

Partorire senza dolore, con l'epidurale

Pubblicato: Mercoledì 15 Gennaio 2014

 Si ritiene che il dolore di un parto sia secondo solo a quello che si prova nell'amputazione di un dito. I recettori periferici in contatto con il cervello sono molteplici. Ecco perché, tra le maggiori paure delle donne che si accingono a partorire o che pensano alla maternità ci sia proprio il momento conclusivo della gravidanza: quello del parto. **Sin dagli antichi egizi, si sono sviluppate tecniche, pratiche e sostanze per limitare la sofferenza della partoriente.** Dagli anni '30, però, quando si individuò la possibilità di bloccare, con **la tecnica peridurale**, la trasmissione degli impulsi del dolore dalla periferia al cervello, **molto si è fatto per ridurre al minimo il dolore.** Negli anni '60, questo sistema venne utilizzato efficacemente anche in sala parto. **Si tratta dell'iniezione di una sostanza anestetica nello spazio peridurale della colonna vertebrale che interrompe il flusso nervoso dai ricettori periferici al cervello.**

[Continua a leggere sul blog Mamma e bambino"](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it